



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 recante "norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L. R. 27/04/1999 n. 10;
- VISTA** la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 "rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo n. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i;
- VISTO** il D.D.G. n. 2058 del 20/12/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Gestione Faunistica del Territorio" al Dott. Salvatore Ticali;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 697 del 16 febbraio 2018 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Mario Candore, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 2075 del 21/12/2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, ha conferito al Dott. Salvatore Ticali, la delega relativamente alle competenze assegnate dalla Legge Regionale n. 10 del 15/05/2000 articolo 7, comma 1, lettere e) ed f);
- VISTA** la Legge regionale 1/9/1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** in particolare l'art. 6 della predetta legge regionale;
- VISTI** il D. A. n. 3212 del 17 dicembre 1997 ed il D.D.G. n. 2652 del 5 dicembre 2001, con i quali sono stati approvati rispettivamente i disciplinari relativi ai centri di recupero della fauna selvatica e ai centri di recupero delle tartarughe marine;
- VISTO** il D.D.G. n. 6067 del 23 dicembre 2013 con il quale è stato istituito il Centro di monitoraggio e controllo di tartarughe marine e cetacei;
- VISTO** il D. D. G. n. 6857 del 31/12/2014 di riconoscimento del centro regionale di recupero di tartarughe marine;
- VISTO** il D. D. G. n. 713 del 03/09/2015 di riconoscimento del centro di primo soccorso per tartarughe marine isola di Favignana;
- VISTA** la nota n. prot. 2281 del 03/04/2019, pervenuta in data 08/07/2019 ed assunta in pari data al prot. n. 28364 con la quale il Servizio 16, Servizio per il Territorio di Trapani U. O. 3 ha trasmesso la

richiesta di riconoscimento del Centro Provinciale di Recupero di Tartarughe Marine corredata dalla documentazione di rito e dal parere favorevole motivato espresso dal predetto Ufficio;

VISTA l'istanza presentata a firma congiunta dal presidente del WWF Italia ONLUS dott.ssa Donatella Bianchi, dal presidente di Legambiente ONLUS, dott. Stefano Ciafani e dal presidente dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi" nonché sindaco di Favignana sig. Giuseppe Pagoto, con la quale viene chiesta l'istituzione di un Centro di recupero per tartarughe marine presso alcuni locali dell'ex Stabilimento Florio delle tonnare di Favignana e Formica, del Comune di Favignana, meglio individuati nella visura catastale e nella planimetria allegati;

RITENUTO pertanto, di dover riconoscere un Centro provinciale di recupero, di tartarughe marine presso alcuni locali dell'ex Stabilimento Florio delle tonnare di Favignana e Formica del Comune di Favignana;

DECRETA

ART. 1) In conformità e per le finalità di cui alle premesse è riconosciuto il Centro provinciale di Recupero di Tartarughe marine presso alcuni locali dell'ex Stabilimento Florio delle tonnare di Favignana e Formica del Comune di Favignana foglio di mappa n. 27 particella n. 21 sub 1, meglio individuati nella visura catastale e nella planimetria allegati, con il compito di accogliere curare riabilitare e re immettere in natura gli esemplari di Tartarughe marine;

ART. 2) Il Centro di Recupero riconosciuto ai sensi del precedente Art.1) deve operare sotto lo stretto controllo della Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani a cui dovrà essere annualmente rendicontata l'attività svolta ed in collaborazione con il centro regionale di recupero di tartarughe marine e con il Centro di monitoraggio e controllo di tartarughe marine e cetacei.

ART.3) La reintroduzione in natura degli animali recuperati, dovrà avvenire sotto il controllo della Ripartizione Faunistico Venatoria competente per territorio, preferibilmente nello stesso luogo dove è stato rinvenuto ferito l'animale, e previa marcatura degli esemplari da liberare;

ART. 4) Il presente riconoscimento sarà revocato per inadempienza agli obblighi previsti dal D. A. n. 3212 del 17/12/1997 e D.D.G. n. 2652 del 5/12/2001 nonché del relativo disciplinare e al venir meno delle condizioni che hanno consentito l'istituzione del Centro di Recupero di Tartarughe marine di cui all'Art.1).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 10 LUG. 2019

Il Dirigente Generale

Mario Candore

